

Cumiana Il centro Sermig sempre più Villaggio Globale della solidarietà

■ Un "Villaggio Globale", il centro cumianese del Sermig, in cui iniziative e attività crescono in numero, coinvolgendo sempre più persone, unite nella solidarietà. Nonostante la pandemia, il centro ha continuato a riempire un tir al mese in Romania per aiutare i bambini di strada, così come non si sono fermati gli aiuti ai più poveri nei vicini campi rom. E ancora azioni a sostegno della popolazione ucraina. «Una "grande onda" di gente e materiali che è arrivata in marzo e aprile: 400 tonnellate di materiali su 20 tir o container

partiti e distribuiti grazie al lavoro di tanti amici e a tanti giovani», racconta Rinaldo Canalis, anima del Villaggio Globale cumianese.

«Molti giovani che hanno frequentato il Villaggio Globale, parteciperanno a un Campo di crescita di fine agosto all'Arsenale della Pace», continua Canalis.

Il Villaggio Globale di Cumiana coordina le sedi satelliti di Sangano, Piscina, Carmagnola, oltre agli orti della Dora e del Marchile. Proseguono le operazioni di sostegno per i Paesi più poveri, dalla Romania (Baia Mare,

dove opera padre Albano), alla Tanzania (Mikiu, dove opera padre Inox), al Burkina Faso, alla Repubblica Centrafricana, al Togo, al Mozambico, al Ghana, al Benin. Molto ricco, poi, il capitolo della Ricerca, dello Sviluppo e dell'agricoltura: da anni il Villaggio Globale produce verdura per la mensa dell'Arsenale di Torino e, subito dopo le ferie, si inizierà a riconvertire una serra da 30 metri con un sistema molto più performante. Attività condotta e progettata da studenti in Agronomia.

FRANCESCO FARAUDD



Al centro Sermig di Cumiana giovani sempre più protagonisti.

